

## Una storia lunga un mito. Mv Agusta compie 70 anni

**Pubblicato:** Martedì 20 Gennaio 2015



**Il 19 gennaio 1945 a Verghera di Samarate**, presso il “Reparto Macchinario” dell’Agusta in viale Adriatico 14, si costituiva la “M.V. Meccanica Verghera Società a responsabilità limitata” per la costruzione di motori in genere e motocicli.

È l’inizio ufficiale di una attività industriale che si svolge all’interno degli stabilimenti aeronautici Agusta e prende l’avvio alla fine del 1942 da una idea di **Domenico Agusta**.

Nel 1940 l’Agusta è presente nella Seconda Guerra Mondiale sul fronte libico, unitamente ad altre aziende italiane, per la **revisione e assistenza agli aerei della Aeronautica Militare Italiana** operativi in quella zona.

**All’inizio del 1943**, con la sensazione che purtroppo alla fine del conflitto l’industria aeronautica italiana sarebbe stata fortemente penalizzata, **l’Agusta rientra a Cascina Costa e da inizio allo sviluppo dell’idea**: tentare una riqualificazione temporanea dell’attività industriale atta a mantenere il patrimonio di professionalità delle maestranze e l’efficienza dell’Azienda, **producendo un motociclo robusto ed economico**.

Hanno inizio la progettazione e la costruzione di **un motore a 2 tempi di 98 cc a 2 velocità** che vengono bruscamente interrotte dagli avvenimenti dell’8 settembre del medesimo anno, con **l’occupazione della fabbrica Agusta** da parte delle forze militari tedesche.

Fortunosamente **viene occultato** tutto quanto già precedentemente realizzato, permettendo così, alla fine del 1944, la ripresa della costruzione del prototipo e l’inizio delle prove su strada. **Il 24 dicembre del 1945** viene presentato a Milano alla stampa il primo esemplare della moto “MV 98 Vespa”. L’esecuzione dei componenti della moto, motori e ciclistica, non presentava grossi problemi, disponendo in azienda di tutto il materiale necessario per la costruzione e la finitura delle parti, mentre il reperimento sul mercato delle parti commerciali, quali ad esempio organi dell’accensione e pneumatici, ritardava la consegna dei motocicli. **La consegna finalmente inizia nella primavera del 1946**.

Come l’Agusta, nello stesso periodo, quasi fosse un passaparola, altre aziende aeronautiche e di settore si erano cimentate nella medesima direzione, con alterna fortuna.

A Cascina Costa, al primo modello MV **ne seguirono immediatamente altri con l’intento di soddisfare il più possibile le diverse richieste di mercato**. Questa attenzione riscosse un importante successo commerciale, tanto da costruire, sino a tutti gli anni Cinquanta, circa 175mila motori per ciclomotori, motocicli, scooter e motocarri. La premessa per l’Agusta dell’ammodernamento dei macchinari e su tutto il territorio gallaratese, grazie all’aumento della mano d’opera, per significativi benefici sociali.



Per la conoscenza e diffusione delle moto MV, marchio allora quasi sconosciuto, **fu determinante la prima vittoria**, il 6 ottobre 1946, alla prima partecipazione alle gare: il veicolo pubblicitario migliore per l'immediato effetto emotivo verso il potenziale acquirente, ma anche in modo specifico verso i piloti già affermati, e non, che costantemente erano alla ricerca di una moto vincente. La documentazione dei risultati delle gare motociclistiche disputate in Italia dall'ottobre 1946 a tutto il 1948 registrano per la piccola MV 98, **85 affermazioni in gare di regolarità e velocità** ottenute da piloti che utilizzavano, nella stragrande maggioranza, motori elaborati privatamente.

Da questi risultati si fa strada in AGUSTA l'idea di **presentarsi nel 1949 alle gare del Campionato dal Mondo** nella categoria 125 cc, con i piloti **Bertoni, Cavacciuti, Mattucci e Ubbiali**. Al termine del campionato Carlo Ubbiali si classificherà al 3° posto, Campione del Mondo sarà invece **Nello Pagani sulla Mondial** a 4 tempi. **La MV sarà riconosciuta "la due tempi più veloce del mondo"** per aver tenuto testa a tutto il lotto delle concorrenti. È l'ingresso del marchio MV nella storia del motociclismo mondiale che trova **la consacrazione nel 1952** con il titolo di Campione del Mondo Marca nella classe 125 cc con il pilota **Cecil Sandford** in sella alla "125 cc bialbero" di Cascina Costa.

Oltre al lusinghiero successo commerciale negli anni '50, le affermazioni in Italia e all'estero delle moto MV danno risalto internazionale al marchio Agusta che **nel 1952 ritornava pienamente all'attività aeronautica con gli elicotteri Agusta-Bell**, obiettivo originario e primario per la famiglia Agusta.

??

Negli anni '50 il marchio motoristico ottiene **ben 19 Campionati Mondiali Marca velocità, 26 Campionati Italiani velocità, 6 Milano – Taranto gran fondo di 1.400 km ininterrotti, 8 Medaglie d'oro alle 6 giorni Internazionali Regolarità, 6 Campionati Italiani di Regolarità, 11 Campionati esteri velocità**. Se si considera il frutto di tanto impegno e inventiva, esaltato dalla perizia e dal coraggio dei piloti, sommato alle esigenze della produzione delle moto e, contemporaneamente, dell'avvio della costruzione su licenza degli elicotteri Agusta-Bell, si ha la misura della mole di lavoro prodotta in un periodo della storia italiana dalle mutate vicende politiche, sociali ed economiche emerse dall'esito del conflitto.



Con la scomparsa del suo fondatore **Domenico Agusta** e il nuovo assetto societario, nel 1977 la "Meccanica Verghera Agusta" cessa la produzione, oltre 260mila motori, e la partecipazione alle competizioni con **oltre 3028 vittorie, 37 Mondiali Marche, 27 Gran Premi e 38 Mondiali Piloti** con i piloti Sandford, Ubbiali, Provini, Surtees,

Hocking, Hailwood, Agostini e Read.

Il Gruppo Lavoratori Seniores Agusta e la Direzione del Museo Agusta, testimoni e custodi di una storia ultracentenaria dal suo inizio fino alla attuale AgustaWestland di oggi, invitano alla visita del **Museo Agusta aperto al pubblico** nei giorni di Martedì e Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 18.00, Sabato e Domenica dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 – Tel. 0331.220545 email: [info@museoagusta.it](mailto:info@museoagusta.it).

**Redazione VareseNews**  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)